

SUBFOR AZIENDA SPECIALE CCIAA TARANTO

Codice fiscale 02595280732 – Partita iva 02595280732
VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA
Numero R.E.A. 156910

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2023

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'Azienda speciale Subfor ha sede in Taranto, Viale Virgilio n. 152.
Il numero di partita IVA e Codice Fiscale è 02595280732.

Alla data di formazione del presente bilancio, il dr. Vincenzo Cesareo, Presidente della Camera di commercio di Brindisi – Taranto, è Presidente dell'Azienda speciale giusta propria Delibera Presidenziale d'urgenza n.14 del 15 marzo 2023.

L'Organo di controllo, insediatosi in data 4 agosto 2022, è composto nel modo seguente:

- dott. Cosimo Damiano Latorre, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy);
- dott. Antonio Di Leo, componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott.ssa Maria Linda Massaro, componente supplente con funzioni di componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico (ora MiMIt).

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I, sulla base dei criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e secondo i criteri di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo D.P.R. e/o di altra normativa di riferimento vigente.

Nella redazione del bilancio, ispirandosi alla normativa civilistica dettata per le società di capitali, sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda; sono stati, altresì, osservati i principi della continuità, della competenza e della prudenza nella valutazione delle voci, dando prevalenza agli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con i dati dell'esercizio precedente.

L'Azienda non ha mutato i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente, né si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati, analiticamente illustrati qui di seguito, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dalla normativa civilistica all'art. 26 del DPR 254 del 2005.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene a titolo di proprietà alcuna immobilizzazione materiale o immateriale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al **valore di presunto realizzo**, coincidente con il valore nominale.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa sono iscritte in bilancio in base al loro **valore nominale**. Le disponibilità bancarie sono iscritte in base al **valore di realizzo** che coincide con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

In bilancio risultano iscritti fondi rischi a fronte di probabili oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'**effettivo impegno** della Azienda nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al **valore nominale**.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al **principio di competenza** indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte stanziare nel presente bilancio sono state determinate applicando le **aliquote** e le **disposizioni vigenti**.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO (diversi da contributo ordinario)
Consistenza iniziale	119.841
Variazioni dell'esercizio (+/-)	141.951
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	261.792

Il saldo rappresenta il credito vantato dall'Azienda speciale nei confronti della Camera di commercio per il saldo del contributo ordinario, il rimborso degli oneri relativi agli interventi di promozione del territorio, in relazione ai quali risultano iscritti in bilancio i relativi impegni di spesa da parte dell'Azienda speciale, per il saldo del Progetto Excelsior per il 2022 e per i proventi da servizi, fatturati nel 2024, ma di competenza del 2023.

In particolare, il saldo si compone nel seguente modo:

<i>Composizione Crediti v/CCIAA Taranto</i>	<i>Importo</i>
Credito v/CCIAA per contributo ordinario	175.073
Credito v/CCIAA per corrispettivi da servizi	4.519
Credito v/CCIAA per interventi di promozione del territorio e altri contributi	82.200
Totale	261.792

* * *

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI DIVERSI
Consistenza iniziale	546.216
Variazioni dell'esercizio (+/-)	84.271
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	630.487

La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti diversi, distinguendo gli stessi a seconda della esigibilità entro o oltre l'esercizio:

Descrizione	Importo		
<i>Crediti esigibili oltre l'esercizio</i>			
Credito v/RAS – Gruppo Allianz	627.646		
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio		627.646	
<i>Crediti esigibili entro l'esercizio</i>			
Crediti di natura tributaria e previdenziale	2.841		
Altri crediti diversi	0		
Totale crediti esigibili entro l'esercizio		2.841	
TOTALE CREDITI DIVERSI			630.487

L'unica voce esigibile oltre l'esercizio è rappresentata dal credito vantato dall'Azienda speciale nei confronti dell'Assicurazione RAS – Gruppo Allianz presso la quale confluiscono le quote annuali di Tfr accantonate e versate a favore dei dipendenti.

* * *

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE
	Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	162.802
Variazioni dell'esercizio (+/-)	-65.366
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	97.436

Il saldo delle disponibilità liquide riportato nel prospetto che precede coincide con il saldo risultante dall'estratto conto al 31 dicembre 2023 relativo al conto corrente di corrispondenza n. 3225 intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe.

* * *

Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE
	Denaro e valori in cassa
Consistenza iniziale	399
Variazioni dell'esercizio (+/-)	237
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	636

Il prospetto che precede evidenzia i movimenti e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

VOCI DEL PASSIVO

FONDI E T.F.R.

Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
	Altri fondi
Consistenza iniziale	66.657
Variazioni dell'esercizio (+/-)	-27.603
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	39.054

La voce riportata nella tabella precedente include, accanto al fondo rischi istituito negli esercizi precedenti per far fronte a possibili oneri generici futuri (valore del fondo €23.802,66 rimasto invariato rispetto al precedente esercizio), un fondo istituito nel 2013 per la parte di salari accessori del personale che, sebbene approvati in accordo con le organizzazioni sindacali, risultavano eccedenti rispetto al valore erogato nel 2010 e quindi, per ragioni prudenziali, non sono stati effettivamente erogati nell'attesa che venga chiarito

se i vincoli dettati dal D.L. 78/2010 nei confronti delle Camere di commercio non si estendano anche alle Aziende speciali. Il fondo accoglie le somme accantonate a tal fine nel 2012 e nel 2013. Nello stesso fondo è confluito, negli esercizi precedenti, il 50% delle risorse di natura commerciale, in esecuzione a quanto previsto dal punto C) degli accordi sindacali sottoscritti nel corso degli anni e fino al 2022. Nel corso del 2023 il fondo è stato utilizzato, esclusivamente per la parte disponibile ammontante a Euro 27.603, a parziale copertura del costo sostenuto per il personale, onde garantire, in vista della successiva procedura di accorpamento delle Camere di commercio di Brindisi e Taranto e di una conseguente fusione tra le Aziende speciali facenti capo agli stessi Enti, che fosse Subfor a fruire dei vantaggi derivanti dall'accantonamento delle proprie risorse.

Il fondo stesso ammonta attualmente, quindi, a Euro 15.252, corrispondenti alla parte "indisponibile" all'utilizzo.

* * *

Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	696.483
Aumenti	43.117
Diminuzioni	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	739.600

L'unica movimentazione intervenuta nella consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente riguarda l'accantonamento, a fine esercizio, delle quote di Tfr maturate a favore dei dipendenti nel rispetto della normativa vigente, al netto della ritenuta fiscale sulla rivalutazione a carico dei dipendenti stessi.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Descrizione	DEBITI VERSO FORNITORI
Consistenza iniziale	31.415
Variazioni dell'esercizio (+/-)	-1.937
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	29.478

I "debiti v/fornitori" si riferiscono alle fatture dei fornitori non ancora pagate ed alle fatture da ricevere, rilevate a fine esercizio in ossequio al principio di competenza.

Descrizione	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI
Consistenza iniziale	43.122
Variazioni dell'esercizio (+/-)	-3.226
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	39.896

Nelle due tabelle che seguono è riportato rispettivamente il dettaglio dei debiti tributari e dei debiti verso Istituti previdenziali (Euro 39.896 = 21.313 + 18.583).

<i>Debiti tributari</i>	<i>Importo</i>
Debiti per Iva	581
Ritenute fiscali dipendenti	17.004
Ritenute fiscali lavoratori autonomi	2.714
Debiti per Irap	1.014
TOTALE DEBITI VS ERARIO	21.313

Il debito per Iva scaturisce dall'obbligo di applicazione, da parte dell'Azienda speciale, dell'art. 7-ter del DPR 633/1972 negli acquisti effettuati da fornitori (c.d. split payment), per cui l'Azienda, che non detrae l'Iva sugli acquisti, versa periodicamente l'Iva trattenuta ai fornitori sulle fatture passive; l'importo indicato si riferisce alla liquidazione Iva relativa al quarto trimestre 2023. Le ritenute operate si riferiscono alle retribuzioni e ai compensi erogati nel mese di dicembre e sono state regolarmente versate entro le scadenze previste. Alle medesime scadenze sono stati versati i debiti verso istituti previdenziali dettagliati nella tabella che segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Inps contributi personale dipendente	18.064
Debiti v/Inps contributi gestione separata	456
Debiti v/Inail	3
Debiti v/Inps - F.do Est	60
TOTALE DEBITI VS ENTI PREVIDENZIALI	18.583

* * *

<i>Descrizione</i>	<i>DEBITI - Altri debiti esigibili entro esercizio successivo</i>
Consistenza iniziale	109.534
Variazioni dell'esercizio (+/-)	32.789
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	142.323

La voce "Altri debiti" è costituita in massima parte (Euro 140.278, corrispondenti poco meno del 99% del totale) dalle somme da liquidare in relazione agli interventi di promozione del territorio degli ultimi due esercizi, la cui realizzazione è stata affidata all'Azienda speciale dalla Camera di commercio.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO

L'Azienda speciale non è dotata di un autonomo patrimonio.

CREDITI E DEBITI

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI

In bilancio non sono iscritti ratei e risconti.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI

Nelle tabelle che seguono è indicato il dettaglio dei proventi conseguiti nel corso del 2023, distinguendoli in base alla natura e alla classificazione di cui all'Allegato H) del DPR 254/2005:

<i>Proventi da servizi (A-1)</i>	<i>Importo</i>
Progetto Excelsior	11.200
Progetti Fondo Perequativo 2021-2022	4.433
Rimborso tirocini crescere in digitale	250
Corrispettivo valorizzazione eccellenze in digitale	2.400
Conciliazione-Arbitrato-Mediazione	86
Rilevazioni Istat per conto CCIAA	746
Arrotondamenti (+/-)	-
Totale	19.115

<i>Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (A-2)</i>	<i>Importo</i>
Economia civile	20.000
Orientamento e formazione per il lavoro	5.000
Osservare ed analizzare il sistema economico locale	10.000
Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000
Attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social	3.000
Gestione Punto Impresa Digitale (P.I.D.)	10.000
Iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa	10.000
Servizi di formazione, informazione e assistenza all'export	5.000
Iniziative a sostegno del settore Turismo	5.000
Totale	71.000

<i>Contributo della Camera di commercio (A-6)</i>	<i>Importo</i>
Promozione - Statistica - Prezzi - Biblioteca	148.858
Registro Imprese	270.330
Agricoltura	19.494
Mediazione - Conciliazione - Camera Arbitrale - Brevetti	16.255
Segreteria - Organi Istituzionali - Comunicazione - Urp	128.638
Arrotondamenti (+/-)	-
Totale	583.575

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, esposti in bilancio per Euro 4.393, sono costituiti esclusivamente dagli interessi attivi liquidati annualmente dall'Istituto tesoriere.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nel bilancio del 2023 non compare alcuna posta imputabile alla gestione straordinaria.

DETTAGLIO IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

L'Irap dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle disposizioni previste per gli enti non commerciali con riferimento all'attività istituzionale e all'attività commerciale. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dell'Irap accantonata in bilancio con riferimento alla tipologia di base imponibile sulla quale la stessa è stata calcolata:

<i>Descrizione tipologia di base imponibile</i>	<i>Irap</i>
Retribuzioni dipendenti	20.947
Compensi organo di controllo	366
Attività commerciale	0
Totale	21.313

Alla luce della nuova disciplina delle deduzioni, dalla base imponibile Irap, del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, che di fatto ha reso completamente deducibile il costo del lavoro avente le predette caratteristiche ed è applicabile anche agli Enti non commerciali limitatamente allo svolgimento delle attività di natura commerciale, non si è determinato alcun onere fiscale riferibile alle attività di natura commerciale (servizi) condotte dall'Azienda.

NUMERO DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2023 l'Azienda aveva in forza dieci dipendenti e tale organico risulta immutato alla data di redazione del presente documento.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che nel 2023, come negli esercizi precedenti, non è stato accantonato né corrisposto alcun compenso in favore dell'Organo amministrativo.

I compensi corrisposti ai componenti dell'Organo di controllo, determinati in base a quanto sancito dal Decreto 11 dicembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali", pubblicato in G.U. n. 29 del 5 febbraio 2020, e ribadito dalla Delibera di Giunta d'urgenza n. 10 adottata dalla Giunta della Camera di commercio di Taranto il 21 febbraio 2020, ammontano complessivamente ad Euro 12.500.

Il Presidente

Dr. Vincenzo Cesareo